

Il vescovo: "Un contributo concreto in questo momento difficile"

# La diocesi a tutela dei lavoratori

## Organizzata una serie di incontri con Cvs e Acli

ASSISI - "Siamo in un momento difficile e una delle cose alla quale dobbiamo fare attenzione è la qualità della vita e del lavoro: spesso la società non lo fa".

Così il vescovo Domenico Sorrentino ha illustrato, ieri pomeriggio alla Sala del Trono del vescovado di Assisi, la campagna di formazione-informazione a favore dei lavoratori promossa dalla diocesi ed organizzata dal centro di volontariato sociale di Assisi. "Come credenti - ha aggiunto Sorrentino - ci sembra doveroso occuparci di questi temi, porre la nostra attenzione anche in questo settore, dare la nostra testimonianza ma soprattutto un contributo concreto. La diocesi ha messo in campo svariate iniziative in favore dei lavoratori, ma questa è diversa dalle altre, ha un carattere educativo e tende a dare delle idee, dei concetti, delle informazioni. Si tratta insomma di una testimonianza che si aggiunge alle al-



**Presule di Assisi** Incontri di formazione sui diritti dei lavoratori

tre iniziative assistenziali ed informative ed è un progetto che speriamo di portare avanti, augurandoci che sia il tassello di un più grande mosaico, il piccolo passo di un cammino più lungo". Nel corso dell'incontro, al quale

erano presenti personalità del mondo religioso e dei patronati Acli, è stato spiegato in concreto come il lavoratore verrà tutelato: il Cvs di Assisi e gli uffici del Patronato Acli, dato che molte persone non sono a conoscenza dei

loro diritti, hanno sentito l'esigenza di organizzare una campagna di formazione-informazione a favore dei lavoratori. Tre gli incontri in programma, gratuiti ed aperti a tutti, che si svolgeranno nei prossimi giorni sempre nella Sala del Trono: il primo, previsto per sabato 16 maggio alle ore 10, verterà sui contratti di lavoro e sulla busta paga (relatori Stefano Bellomo e Walter Stella); il secondo, previsto per il 23 maggio sempre alle ore 10, verterà su "La sicurezza nei luoghi di lavoro" (relatore l'avvocato Francesca Di Maolo Bellini, presidente Cvs Assisi Onlus) e "Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" (relatore Vittorio Glasier). Si chiuderà venerdì 5 giugno, con "La tutela dell'infortunato" (relatore il Cav. Alvaro Burzigotti, presidente regionale Anmil) e "La normativa assistenziale e previdenziale" (relatori Bruno Chiavari e Massimiliano Assalve).  
**Flavia Pagliochini**

## Aperte le iscrizioni ai campus anche nel territorio bastiolo

BASTIA UMBRA (a.g.) - Iscrizioni ai centri estivi 2009. I campus si terranno dai primi giorni di luglio fino agli ultimi giorni di agosto. Le richieste di iscrizione, che possono interessare fino a un tempo minimo di una settimana, vanno compilate e consegnate presso il settore delle politiche sociali del municipio bastiolo. Lo annuncia l'amministrazione che, anche quest'anno, si propone di offrire ai genitori occupati in attività professionali una valida alternativa alla scuola per l'intrattenimento dei figli. Le attività dei centri sociali si rivolgono a una fascia anagrafica che va dai quindici mesi ai quattordici anni e verranno attivate presso varie sedi del territorio comunale. In programma giochi all'aria aperta, mense ed escursioni. Dopo l'incremento dei posti effettuata nell'anno precedente, quest'anno l'offerta rimane invariata. La selezione delle domande terrà conto dell'ordine di arrivo delle stesse, oltre alla priorità riservata ai residenti di Bastia Umbra. I genitori che fossero interessati a ricevere maggiori informazioni possono telefonare allo 075.8018284.

## "Scuola di qualità importante per il territorio" Ricci difende il Marco Polo

ASSISI - "In una logica di territorio il sindaco di Assisi e l'assessore all'istruzione Maria Belardoni si sono mossi per far conoscere al ministro la realtà dell'istituto Marco Polo subito dopo il ventilato ridimensionamento". È la nota del Comune di Assisi, che ricorda anche un incontro (presenti il sindaco di Bastia, Francesco Lombardi, l'assessore Belardoni ed il dirigente scolastico del Marco Polo, Carlo Menechini) dal quale è emerso il mantenimento di tutti gli indirizzi previsti fra cui quelli in elettronica e in elettrotecnica (a Santa Ma-

ria degli Angeli). "Il Marco Polo - ribadiscono con forza Ricci e Belardoni - è una scuola di grande qualità didattica, assai importante nel territorio Assisi-Bastia, vista la rilevante attività artigianale-industriale. È importante però che l'attuale tamponamento della situazione non sia il provvedimento di un anno, ma divenga invece la base per un potenziamento reale della didattica, degli strumenti a favore di un istituto che dà opportunità di lavoro, quando ancora si è nei banchi di scuola".

**Tutti in campana dopo le voci poco rassicuranti sull'istituto**

## Torna la mamma di Catalano

# Il dolore a quattro anni dalla scomparsa in un libro

ASSISI (fla. pag.) - Quattro anni dopo la scomparsa del figlio, Caterina Migliazza torna in Umbria per cercare di nuovo il giovane Fabrizio, e per presentare il libro "Cercando Fabrizio, Storia di un'attesa senza resa", scritto a quattro mani con l'amica Marilù Tomaciello.

Il volume, definito dalle autrici come "un diario delle emozioni", è stato presentato per la prima volta al pubblico il 17 aprile a Collegno e, prima delle due presentazioni umbre (venerdì 22 maggio alle 20.50 alla Biblioteca Fra Giacomo Maria Paris di Ospedalicchio, e sabato 23 maggio a Santa Maria degli Angeli all'Hotel "Dal Moro" alle ore 17), sarà presentato il 15 maggio a Torino nel corso della Fiera del Libro.

"Spero - spiega la Migliazza - che questo volume non solo contribuisca a smuovere le coscienze, ma che, passando magari di mano in mano, arrivi anche a mio figlio".

Come già negli anni passati, la mamma di Fabrizio approfitterà della visita assisiate per affiggere la foto del figlio all'esterno della sede municipale della città saraferica e nell'atrio della stazione di Assisi.

"Parlerò di nuovo con le persone, metterò manifesti e locandine, anticipo, perché non possiamo permettere che la gente si dimentichi di Fabrizio, tenere vivo il suo ricordo è l'unica speranza per noi di ritrovarlo". Nei giorni scorsi, inoltre, la Migliazza ha partecipato alla manifestazione per le persone scomparse svoltasi in Piazza San Pietro a Roma, sfilando al fianco di Rossella Accardo, la mamma di Stefano, scomparso il 3 agosto 2007 insieme al padre ad Isola delle Femmine (Palermo), e di Marco, morto suicida poco tempo fa la scomparsa dei due familiari. "La morte di Marco - spiega la Migliazza - ha sollecitato in Rossella la determinazione d'incontrare papa Benedetto XVI affinché raccogliesse le istanze dei familiari delle persone scomparse, tra cui mio figlio, scomparso in un luogo particolare, la città di San Francesco. Anch'io mi ero rivolta Santo Padre chiedendo la sua intercessione per quelle comunità che non hanno risposto, per quelle porte chiuse".

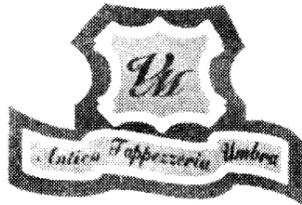
**SOLO AFFITTI**  
Franchising Immobiliare

**Bastia Umbra**  
Via Firenze, 61  
tel. e fax 075 8000980  
bastiaumbra@soloaffitti.it  
www.soloaffitti.it

Bastia Umbra  
via firenze 51

de la lista  
de la lista  
de la lista

+39.075.8011163



**La Tappezzeria**  
di  
Venanzini Mario Augusto  
**Arredamenti di interni**  
Via Firenze 65 - Bastia Umbra (PG)  
Tel. 075 801 14 43

## BASTIA UMBRA

Delle origini di Bastia Umbra non si hanno notizie precise, anche se i resti di edifici di culto romano ritrovati nella zona fanno supporre che i primi insediamenti risalgano a quell'epoca. Tuttavia, notizie certe si hanno solo nell'XI secolo, quando il luogo era chiamato Isola Romana e i suoi abitanti isolani. Si pensa che la ragione di quel nome fosse dovuta alle numerose inondazioni del fiume Chiascio e alle paludi, risultato del prosciugamento dell'antico lago Piestino, che avrebbe conferito alla piccola altura l'aspetto di un'isola.

La storia della città in epoca medievale, rimase legata per molti anni alle continue lotte tra Assisi e Perugia. In un primo tempo, il borgo parteggiò per Assisi e nel 1319 rallentò la marcia delle truppe perugine, resistendo ai loro assalti per sette mesi. Quando alla fine si arrese, fu devastata e le sue fortificazioni furono distrutte. Ma presto furono ricostruite e il nome di Bastia le fu dato proprio grazie alle sue imponenti opere militari, alle mura e al castello dotato di 17 torrioni.

La rocca comunicava attraverso un camminamento sotterraneo con la torre, situata presso la porta e dotata di ponte levatoio. Queste robuste opere di difesa si dimostrarono valide nelle ripetute lotte tra le due città, da cui Bastia era contesa a causa della sua posizione di crocevia nella piana di Assisi.

Dal 1300 al 1594 fece parte dei possedimenti perugini. Nel 1546 papa Paolo III fece costruire un ponte sul Chiascio. Il ponte, terminato nel 1581, facilitò le comunicazioni e dato che costituiva un passaggio obbligato, favorì il sorgere di attività commerciali a Bastia. Sotto lo Stato Pontificio, il cui avvento si ebbe nel 1594, Bastia godette di un periodo di tranquillità. Con l'annessione al Regno d'Italia al nome di Bastia fu aggiunto quello di Umbri, per distinguerla da altri centri aventi lo stesso nome.

I documenti attestano che, nel 1503, san Pier Damiani, parlando di questa fertile terra e degli agricoltori che la popolavano, affermava che aveva ampie zone di foresta dove si trovavano lupi, binghuali e maiali. Questi ultimi, già allora numerosi, costituirono sempre una valida risorsa della zona, ancora oggi molto importante.

Nel 1212 sorella Chiara trovò rifugio nel monastero benedettino di San Paolo per sfuggire alle ire dei parenti dopo la sua scelta di seguire l'esempio di san Francesco.

Nel 1631, sul decreto di Gregorio XV, fu stabilito che ogni martedì si tenesse una fiera, dando origine a una tradizione che dura ancora oggi.



# Bastia Umbra

servizio a cura di Publikompass Spa

**NONSOLOMODA**

**PARRUCCHIERI**  
di Sabrina e Michela

Bastia Umbra - Via Firenze 51/A  
P.iva 02680920549

075/8010924  
345.4583449

**Fate e Folletti**

ABBIGLIAMENTO GRAFFATO 0-16

ROCKERSOUD PINKO ARMANI

BURBERRY PATRIZIA PEPE

APERTO DOMENICA 17 MAGGIO

Via del Conservificio n. 37 - 06083 Bastia Umbra (PG)

Gioielleria  
**Finocchietti**

Piazza XXV Aprile, 72  
06083 BASTIA UMBRA (PG)  
Tel./Fax: 075.800 36 32

info@gioielleriafinocchietti.com  
www.gioielleriafinocchietti.com

